

# L'appartamento

(1964)

di Franco Trincale

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Tags: lotta per la casa, lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/lappartamento>

La  
E se l'Italia è una repubblica  
fondata sul lavoro  
e se per lavorare bisogna riposare  
e se per riposare vuol dire anche dormire,  
Re La  
un letto, un dormitorio  
Mi7 La  
il padron te lo darà.

La  
Appena fuori dalla città  
Mi7  
i dormitori han fabbrica',  
e il mio padrone tutto contenuto  
La  
mi ha da' le chiavi dell'appartamento.

Oh come è bello l'appartamento,  
come son lucide le mattonelle,  
che bella camera dove dormiamo,  
una piazza e mezza e ben ci stiamo.

Re La  
Io e mia moglie nel comodino  
Mi7 La  
possiamo metterci anche il bambino.

E il mio padrone ora mi dà  
la busta paga meno metà  
perchè trattiene ogni fine mese  
cinquantamila in più le spese.

A dire il vero me ne risento,  
ma è molto comodo il pagamento  
e il mio padrone mi ha detto "Dai,  
mettiti sotto che se ce la fai

fra venti anni potrai avere  
l'appartamento di proprietà".

Ho reclamato con il mio padrone  
"Non c'è trasporto, come si fa?".  
E lui ha messo il collegamento  
sin dalla fabbrica all'appartamento.

E quanto è comodo il pagamento  
per il trasporto di ogni giorno.  
Parto al mattino la sera torno

e a fine mese lui deterrà.  
È quasi quasi un beneficio  
il mio trasporto al cementificio.

Ho reclamato con il mio padrone  
"Non c'è negozio nel quartierato,  
A far la spesa si va in città  
e questa cosa non può durar".

E lui, sensibile e molto umano,  
un supermarket ha messo in piano  
è molto pratico ed elegante  
le mattonelle son come quelle,

son come quelle, son come quelle  
son come quelle che io fo.

E piano piano io sto prendendo  
un bel colore bianco cemento.  
Anche la mutua se n'è accorta  
ma al mio padrone non gliene importa.

La busta paga è già prenotata,  
non ci son soldi per la salute  
ma in fondo fondo sono contento,  
fo sacrifici per l'appartamento.

E se Dio vuole tra venti anni  
avrò la casa di proprietà.

Ma Dio non volle perchè una sera  
sbiancò il suo viso come la cera.  
È morto in fabbrica e gli han trovato  
dentro i polmoni cemento armato.  
E quanto è comodo il pagamento  
per il trasporto al camposanto,  
un metro e mezzo d'appartamento,  
e lui soltanto se lo godrà.

Tutto gratuito e a fine mese  
la trattenuta più non avrà.

La  
E se l'Italia è una repubblica  
fondata sul lavoro  
e se per lavorare bisogna riposare  
e se per riposare vuol dire anche dormire,  
Re La  
allora dico che, signori della borghesia  
Mi7

La  
l'affitto non lo pago perchè la casa è mia!